

Succede a ROMA

Il «che fare?» della Sisma, società per lo studio della musica afroamericana

Nel jazz batte un cuore artistico

PIERO GIULI

Alcuni mesi fa - per l'esattezza verso la fine di gennaio - è riata a Roma la Società italiana per lo studio della musica afroamericana (Sisma). La componono - in questa fase costituente - musicologi, critici e musicisti. Le adesioni hanno superato le cento unità ma, dicono gli animatori, sono in continuo aumento. La Sisma, sottolinea il presidente Marcello Piro, nasce con grandi obiettivi. Per dare un'idea dei quali viene allegato il «Manifesto per una musicologia afroamericana» che elenca, «Se li condividi, iscriviti: sarai il benvenuto tra noi. In quel «noi» sono compresi anche Michele Mannucci, che con Furio Foscati ha scritto nel 1979 per la Longanesi & C. «I grandi della musica jazz» (2 volumi), opera utile rispetto alla più che modesta pubblicistica italiana in questo campo. I critici Luigi Onori e Ugo Sibisi e Stefano Zenni. «Tutti - si legge in un comunicato - ma proprio tutti, possono iscriversi alla Sisma, salvo condanne penali o quasi: chi svolge un'attività continuativa nel campo è socio ordinario. Serate gratuite in via promozionale, poi il prezzo sarà di lire 20mila. La Sisma, lungomare Amerigo Vesputi 184 - Tel. 5670077. Ostia. Discoteca con ballabili anni 60 dal giovedì alla domenica. Serate gratuite in via promozionale, poi il prezzo sarà di lire 20mila. Alpha», via del Commercio 35 - Tel. 5783305. Estate con iniziative varie, cabaret al Giardino, Electronic Motion al Momotombo, discoteca. Lire 10mila.

l'attività sta lentamente riprendendo. Qualche scuola (rigorosamente privata) informa che si stanno riaprendo le iscrizioni ai corsi di strumento. La Sisma è in piazza caduti della Montagnola n.48 e informazioni telefoniche si possono avere al n. 271.35.34. Il «Manifesto per una musicologia afroamericana» è di forte densità analitica (ancorché condivisibile). Citiamo un passaggio: «La comunità mondiale del jazz è un caso perfetto di civiltà musicale non "europea" che studia se stessa e ha da dire cose nuove e importanti per tutti. Oltre mezzo secolo di musicologia del jazz ha portato, ad esempio, ad uno straordinario sviluppo degli studi di discografia, ben più avanzati di quelli compiuti in qualsiasi altro settore. A sua volta, il jazz è un ramo di un più grande albero: la famiglia musicale afroamericana, nata in America dall'incrocio fra tradizioni europee e africane (...) È documentata fin dal 1800, e comprende non solo spiritual, gospel, blues, ragtime e jazz, ma anche rock, tangò, habanera, samba, bossa nova, reague, beguine, le steel band di Trinidad, la canzone americana, la musica country & western e altre ancora, estendendosi fino a corpose propaggini sinfoniche. Tutti i linguaggi musicali sono improntati tra loro (...) Il loro studio, anche se frazionato tra necessarie specializzazioni, ha una base omogenea. Tale sostanziale unità non è ancora gran che riconosciuta. Gli studiosi di jazz lo sanno bene...». Il jazz a Roma, spicchio non trascurabile della più ampia produzione europea, si interroga periodicamente sul suo divenire, sulle stasi e sulle dinamiche interne, sui riconoscimenti e sulle emarginazioni che ancora subisce. Appaiono talvolta superficiali e vane le astratte e/o rigide categorie (im)poste da una certa critica «ignara» del pur sempre magmatico substrato della musica jazz, di quelle non facilmente traducibili pause politiche dei vari movimenti neri; infine ancora quei residui distinguono tra i protagonisti fautori della «musica di colore» e l'apporto occidentale, «bianco» al successo culturale del jazz. La Sisma potrebbe - se riesce in breve tempo ad estendersi lavorando in campo aperto - aprire un nuovo fronte di analisi e di studio. Gli obiettivi che si è posto il gruppo dirigenziale sono ancora troppo generali e forse schematici e una estensione spregiudicata dell'analisi su «dati reali» gioverebbe molto. Chiediamo con una citazione di Leroy Jones che può far riflettere sui quesiti posti dalla Sisma e nostri. Un passo tratto da «Il popolo del blues/Sociologia dei negri americani attraverso l'evoluzione del jazz» scritto nel 1963: «... la musica

mentale partecipazione» che i musicisti negri infondevano naturalmente nella loro. Questo processo faceva già intravedere un problema che un giorno il jazz avrebbe dovuto affrontare: quello di essere un'arte. Un interrogativo di trent'anni fa che attende ancora piena risposta.



Cecil Taylor, pianista e compositore, al Music Inn nel 1987

afro-americana non divenne un'espressione completamente americana finché l'uomo non poté suonarla. Bix Beiderbecke, più degli altri primi jazzisti bianchi, fu il segno evidente di questo processo: fu il primo musicista bianco di jazz che riuscì a caricare la musica che suonava di quella «fonda-

mentale partecipazione» che i musicisti negri infondevano naturalmente nella loro. Questo processo faceva già intravedere un problema che un giorno il jazz avrebbe dovuto affrontare: quello di essere un'arte. Un interrogativo di trent'anni fa che attende ancora piena risposta.

GUIDA



«Sole, sapori, suoni». Manifestazione musicale in programma dal primo al 30 settembre al Galoppatoio di Villa Borghese. Tutte le sere si esibiranno gruppi di musica rock e pop. Tra gli altri suoneranno «Elio e le storie tese», «Pitura Freska» e «Neville Brothers». Un'area del Galoppatoio è stata attrezzata a bar, stand espositivi e pub-ristorante, mentre su un maxi schermo saranno proiettati film di «rilevanza internazionale». Il primo appuntamento con la musica è fissato per il 3 settembre con il concerto dei «Public Enemy». Stupidario medico è il titolo del libro scritto da Antonio Di Stefano e che verrà presentato domani, ore 20.30, nell'ambito dei «Giornetti dell'autore», in programma presso i Giardini di Castel S. Angelo. Oggi, invece, «Inviato alla Lettura» propone: ore 17.30 «Thé in musica» con la pianista Nina Varimesova; ore 21, area spettacolo, la compagnia «Inviato alla danza» diretta da Marina Michetti presenta «Ballando...ballando». Gran duo concertante al Teatro di Marcello con il Tempio. Alcune incantevoli arie dei più grandi operisti del passato si diffonderanno questa sera (ore 21) nel luogo suggestivo a due passi dal Campidoglio. Protagonisti della serata il soprano Isabella Escalier e il pianista Wolfgang Molkow alle prese con Mozart, Verdi, Donizetti e Strauss. Rock blues con Roberto Ciotti e la sua scatenatissima band questa sera alle ore 21.30 c/o «Tevere Jazz» di Castel Sant'Angelo. L'Università della musica comunica che a partire dal 1° settembre apre le iscrizioni ai corsi di basso, batteria, canto, chitarra, piano e tastiere, saxes, tromba, trombone e tecnologie musicali. Informazioni c/o la sede di Via Libetta 1, tel. 57.47.885. VITA DI PARTITO Sezione Atac. La riunione sulla Festa de l'Unità prevista per oggi alle ore 17 presso la Sezione Pds di Porta S. Giovanni è stata spostata a domani, ore 17.30, presso la Sezione Pds di Via Forbetraccio. Avviso importante. Lunedì alle ore 18, presso il Campo Boario (ex Mattatoio di Lungotevere Testaccio), attivo sulla Festa cittadina de l'Unità. Partecipa Carlo Leoni. Avviso. I blocchetti per la sottoscrizione della Festa cittadina de l'Unità sono a disposizione delle Sezioni presso la sede amministrativa della Festa, al Campo Boario (telefoni 57.59.070 e 57.59.038).

SPETTACOLI A...

Table with columns for theater names, addresses, and showtimes. Includes sections like PRIME VISIONI, CINECLUB, and various theater listings.

Table with columns for theater names, addresses, and showtimes. Includes listings for AMBASSADE, AMERICA, ARCHIMEDE, ARISTON, ASTRA, ATLANTIC, AUGUSTO, BARBERINI UNO, BARBERINI DUE, BARBERINI TRE, CAPITOL, CAPRANICA, CAPRANICHETTA, CIAK, COLA DI RIENZO, DEIPICCOLI, DIAMANTE, EDEN, EMBASSY, EMPIRE, EMPIRE 2, ESPERIA, ETOILE, EURCINE, EUROPA, EXCELSIOR, FARNESE, FIAMMA UNO, FIAMMA DUE, GARDEN, GIOIELLO, GOLDEN, GREGORY, HOLIDAY, INDUONO, KING, MADISON UNO, MADISON DUE, MADISON TRE, MADISON QUATTRO, MAJESTIC, METROPOLITAN, MIGNON, MISSOURI, MISSOURI SERA, NEW YORK, NUOVO SACHER, PARIS, PASQUINO, QUIRINALE, QUIRINETA, REALE, RIALTO, RIVOLI, ROUGE ET NOIR, ROYAL, SALA UNO-LUCE, L'UNIVERSAL, VIP-SDA.

Table with columns for theater names, addresses, and showtimes. Includes listings for AZZURRO SCIPIOINI, BRANCALEONE, GRAUCCO, ARENE, ARENA ESEDRA, ARENA TIZIANO, NUOVA ARENA, ARENA LUCIOLA, ARENA PIRGUSA, ARENA MARINELLA, ARENA CORRALLO, CINEPORTO, MASSENZIO...AMERICANA, NUOVO SACHER, FUORI ROMA, ALBANO FLORIDA, FRASCATI, POLITEAMA, OSTIA, KRISTALL, SISTO, SUPERGA, TRIVIGNANO ROMANO, CINEMA PALMA, LUCI ROSSE.

Table with columns for theater names, addresses, and showtimes. Includes listings for ANFITHEATRO QUERCIA DEL TASO, DELLE ARTI, GIARDINO DEGLI ARANCI, STABILE DEL GIALLIO, TORDINOVA, VALLE, TEATRO DEL CLOWN TATA DI OVADA, ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA, ARCIUM, ARTS ACADEMY, GHIONE.

DEFINIZIONI. A: Avventuroso; BR: Brillante; D.A.: Disegni animati; DD: Documentario; DR: Drammatico; E: Erotico; F: Fantastico; FA: Fantascienza; G: Giallo; H: Horror; M: Musicale; SA: Sattiro; SE: Sentimentale; SM: Storico-Mitologico; ST: Storico; W: Western. ASSOCIAZIONE YES BRASIL. CLUB MILLEUNO. FONCLEA AL CINEROTTO. TEVERE JAZZ.

VIDEO IN FESTA CONCONSO A PREMI PER VIDEOAMATORI FESTA DE L'UNITÀ Campo Boario (Testaccio) 1 / 20 settembre 1992. Sei un regista tutto da scoprire? SE VUOI SAPERNE DI PIÙ TELEFONA AL (06) 43.67.329. Circoli FS / ATAC / ACOTRAL Partito Democratico della Sinistra ROMA. Si comunica che i numeri telefonici della Festa cittadina de «l'Unità», che si svolgerà nei giorni 1/20 settembre presso il Campo Boario di Testaccio, sono i seguenti: 5759038 - 5759070 fax 5759334.